



Il Menestrello

Volontariato e Pubblicità uniche fonti di sostentamento di questo settimanale

Giornale fondato da Franco Spallotta - Ed. Qui Fossombrone - Aut. Trib. Urbino n. 159 del 21/10/1991
Direttore Responsabile Roberto Giungi - Stampa Tipografia Metauro - email notastampa@pec.it

LANTERNE, AUGURI E BUONI PROPOSITI

FOSSOMBRONE Oltre 4 mila persone hanno visitato domenica il villaggio del Magico Natale a Fossombrone organizzato dal Comune in collaborazione con la Pro loco Forum Sem-

giovani vittime della strage di Corinaldo. Fossombrone è tornata a svolgere il ruolo tradizionale di attrazione autentica. Tutti soddisfatti. A cominciare dagli organizzatori. «Sono stati tanti gli ospiti

provenienti da altre città della nostra regione - questo il commento dei commercianti - e tutti con il naso all'insù per ammirare le 250 lanterne che fanno da tetto a tutto il Corso Garibaldi.

Grande richiamo per i bambini il bosco degli Elfi con annesso l'ufficio di Babbo Natale, che ha cominciato a lavorare a ritmo continuo».

La folla ha invaso ogni angolo del villaggio forsempromnese allestito con maestria e abilità. Messa da parte gli effetti tecnologici speciali prevale il senso tradizionale della festa che viene sempre più apprezzata

nonostante il clima pungente. Nelle ultime ore è arrivata anche la neve che, quasi fosse una concomitanza auspicata, ha preso il posto di quella che negli anni passati veniva sparata artificialmente dagli impianti allestiti a fianco dei loggiati.

Il centro commerciale naturale riprende a sperare. Non mancano, di volta in volta, sorprese impreviste che allietano grandi e piccini. L'entusiasmo aumenta.

Si spera che tutto questo possa segnare una svolta significativa per poter guardare avanti con uno spirito nuovo. Un segnale importante c'è stato rispetto, soprattutto, a quanto (non) si era

visto lo scorso anno. Evento negativo che ha pesato non poco nel contesto generale. Sappiamo bene, comunque sia, di non vivere nel mondo delle favole e che sono tante le preoccupazioni che serpeggiano proprio per il centro commerciale naturale.

Sarà importante che esca dalle festività rafforzato e con nuove idee.

Ci sarà molto da lavorare, rivedere, progettare e riqualificare.

E' questo l'augurio più sincero, e al tempo realistico, di cui Fossombrone ha bisogno se vogliamo guardare in faccia la realtà che ci circonda.

Auguri di Buone Feste a tutti. (*)



pronii, l'Associazione Commercianti, l'Associazione Ristoratori e Ultrasound. Il momento più toccante quando sei ragazze hanno fatto volare in cielo altrettanti palloncini in memoria delle

SANITARIA ORTOPEDIA

BARTOLUCCI

Viale Martiri della Resistenza, 67
61034 FOSSOMBRONE (PU)

Tel-Fax 0721 716256 – Cell. 366 2674443

Convenzioni: ASL – INAIL

pizzeria pizzeria

pizzeria

pizzeria pizzeria

pizza d'asporto al piatto e tranci
piadina farcita - hot dog - focaccine

Via Roma 28, Piaggia (PU)
Tel. 0721 890466
Chiuso il mercoledì

Pizzeria da Pali

PALI

Se hai voglia di qualcosa di buono...

Vi auguriamo
BUONE FESTE

In località Mondavio, fraz. San Michele al Fiume, in posizione centrale, si affitta struttura adibita ad uso privato, con appartamento in ottime condizioni. Possibile eventuale utilizzo commerciale. Nello stesso blocco, offriamo struttura adibita a laboratorio. Trattative riservate, ottime condizioni, prezzi adeguati. Tel. 0721/979909 ore ufficio.

Un Natèl tutta magia

Dòpp la mègra del pasèt,
e un Natèl mortifichèt
dal bèl Cors ch' pareva zòpp
senza név e senza adòbb,

'st'ann, qualcun che per pasion
vòl fe' 'l ben d' Fosombron,
ha arnovèt l'iniziattiva
sa 'na nòva prospetiva.

Senza chiàss, senza rumor,
senza chiòpp, senza èl clamor
d' q'la smènia esagerèta
ch' fa la festa un po' stonèta,

Natèl Màggich è arivèt
più pimpant e più aprezèt,
per ardàcc un'atmosfera
che, da un pèzz, ènn s' godeva.

Èl feston illuminèt
métt ai arch del bèl logèt
èl vestit adatt p'la festa.
La sorpresa p'ro è questa:

le lantern hann la magia,
d' incantè tutta la via!
J alberèi e l' vetrin
brulicànt d' luccichin,

fann parèta m'al bosché,
preparèt da 'n architètt,
che un regista più che brèv
ha istruit bèn per davér.

Se te guardi, per incant,
dentra tròvi èl tronch parlant
e i cerbiatt sul praticèll.
Po' l'efètt d'venta più bèll

sa j elfètt e la fatina,
che cantand la canzuncina
del Natèl, pèr i più p'cin,
fa contenti 'sti fiulin,

incantèti da q'la storia ...
e ma te arvièn la memoria
che quand'eri più monèll,
v'dévi èl ciél fiurit d' stèll.



Bèll, solènn e imponènt,
c'è l'abèt tutt risplendènt
che alt - s'èl Taj - tèl piedistàll,
quand è nòtt, pèr d' cristall.

Anch' la mùssiga è intonèta
per la festa ritrovèta:
s'ona delicatamènt,
senza fe' insurdi la gènt.

Curit tutti, 'nit a véda
quant'è bella la parèta:
èl Natèl, a Fosombron,
è sorpresa ed emozion.

Emozion è la carèzza
che reghèla la belèzza ...
Se po' d' mèzz c'è la magia,
l'emozion è poesia!

Civis Quidam
13.12.2018
Santa Lucia

ART. 32: Agevolazioni ISEE estese anche ai cittadini di Cartoceto

L'azienda sociale cooperativa ART32 ONLUS ha deciso di estendere le agevolazioni ISEE previste a favore dei cittadini con reddito basso anche ai residenti del Comune di CARTOCETO.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Impresa Sociale ART32 Onlus, valutate le esigenze del territorio e le sempre maggiori criticità per l'accesso ai servizi sanitari, nel rispetto dei principi citati dall'art 32 della Costituzione che "...garantisce le cure agli indigenti", estende anche ai cittadini di questo importante Comune dell'entroterra fanese le agevolazioni per le fasce di reddito più basse come da regolamento sotto riportato. E' stato altresì richiesto un incontro con l'Amministrazione Comunale per sviluppare al meglio questo importante servizio.

I servizi del CENTRO SALUTE Art. 32 Onlus sono disponibili per chiunque intenda usufruire di prestazioni mediche, di diagnostica strumentale, di recupero e riabilitazione funzionale, di qualità, senza liste d'attesa, a tariffe eque e vantaggiose.

Particolari agevolazioni sono riservate a coloro che esibiscono certificazione del reddito ISEE inferiore a 14.000 euro annui:

- Per ISEE compreso fra € 14.000 e € 7.000 annui, è previsto il versamento di un contributo al servizio ulteriormente ridotto rispetto a quello previsto per i redditi superiori.

- Per ISEE inferiore a € 7.000 annui è prevista la gratuità della prestazione grazie al FONDO DI SOLIDARIETÀ attivato da Art. 32 Onlus. La gratuità è riservata alle prestazioni prescritte con cd. "ricetta rossa" dal medico curante e per le quali il servizio gratuito Front office di Art. 32 Onlus non abbia ottenuto la disponibilità presso strutture pubbliche e convenzionate entro i tempi fissati dal medico con la classe di priorità.

Possono fruire delle agevolazioni ISEE:

- I residenti dei Comuni di Terre Roveresche, Mondavio, Colli al Metauro, Montefelcino, Isola del Piano, Fossombrone, Sant'Ippolito, Fratte Rosa e CARTOCETO;

- Le persone inviate da Caritas Diocesana, fino a concorrenza del contributo versato al fondo di solidarietà;

- I residenti di Comuni diversi da quelli elencati, a condizione che abbiano concorso al fondo di solidarietà e fino a concorrenza del contributo versato.

**LA NOSTRA IDEA DI SANITA'
PUBBLICA, DI QUALITA',
MUTUALISTICA, PER TUTTI**

Cooperativa ART.32 Onlus

proteggervi è il nostro mestiere da oltre 25 anni

ASTRAL

info@astral-sistemi.it

- Sistemi di allarme
- Tv a circuito chiuso
- Automazione cancelli e basculanti

per sopralluoghi e preventivi gratuiti Tel. 0721 860240

CIVE
ENERGIA DALLA NATURA

Dal produttore al consumatore
l'energia elettrica 100% verde

Il fornitore di energia con la "E" maiuscola
ECOLOGICA ECONOMICA EFFICIENTE

Per informazioni Sportello Servizio Clienti via E. Mattei 5A, Fossombrone (PU) - info@consorzioive.it - www.consorzioive.it

vivere urbino
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Vuoi ricevere
le notizie da Urbino e dall'entroterra
in tempo reale?

t.me/vivereurbino www.vivereurbino.it m.me/vivereurbino

Concessionario di Pubblicità **PUBBLI CELLI** 042 934829 info@pubbliciell.com

I PRIMI 20 ANNI DELL'ASSOCIAZIONE "Torricellum"

I PRIMI 20 ANNI DELL'ASSOCIAZIONE "TORRICELLUM" DI TORRICELLA DI FOSSOMBRONE

Torricella è un agglomerato di case in pietra costruite su una forma-zione rocciosa alle pendici di Monte Paganuccio. Per secoli, grazie alla sua chiesa parrocchiale e più tardi anche alla sua scuola elementare, è stata un punto di riferimento per la popolazione dell'alta valle del Tarugo.

La sua storia affonda le radici nel Medioevo, fra il castello antico, di cui restano tratti di mura con la "Turricella" che ha dato il nome al castello, e all'abitato costruito in seguito. All'inizio degli anni '90 il borgo di Torricella era ancora abitato da sei famiglie, con diverse case, ormai da tempo abbandonate, che stavano andando in rovina. Con l'acquisto e la ristrutturazione di cinque di esse il paese diventò più attraente e cominciarono ad arrivare i primi curiosi; anche l'Amministrazione comunale cominciò ad interessarsi alla frazioncina con l'esecuzione di alcuni lavori.

Approfondendo di questo clima di rinnovato interesse e di crescente vitalità gli abitanti del posto decisero 20 anni fa di dare vita ad un' associazione chiamata "Torricellum". Fra i soci fondatori ricordiamo Gianfranco Bigoli (1° presidente), Michele Stigliano (1°

tesoriere), Arnaldo Pierpaoli e Dorando Donnini.

Gli iscritti allora erano 25 e fino ad oggi si è riusciti a mantenere tale numero. L'Associazione non ha fini di lucro ma, unicamente, quello di valorizzare e rendere attraente il paese con attività culturali, sportive e turistiche, nonché di promuovere la protezione del piccolo centro storico e dell'ambiente naturale circostante.

Grazie all'accordo dell'Associazione con il Comune di Fossombrone e anche al cofinanziamento regionale, nel periodo 1999-2001 sono stati progettati e realizzati lavori di ristrutturazione del paese (nuove pavimentazioni, fogne, acquedotto, illuminazione pubblica ecc...).

Gli abitanti, dal canto loro, hanno contribuito con interventi di manutenzione e abbellimento delle loro case. Insomma, un insieme di sinergie pubblico-private veramente da manuale.

Dal 1998 la 'Festa della Vitalba (maggio o giugno) è diventata l'iniziativa princi-

pale dell'Associazione, che per 18 anni consecutivi l'ha sostenuta grazie ai soci e relative famiglie, ma negli ultimi due anni essa si svolge in collaborazione con alcuni giovani operatori di Fossombrone, passando così da festa popolare ad un tipo di festa più diversificata per intrattenimento e culinaria.

Inoltre quasi ogni anno sono stati predisposti dei dépliant a colori per illustrare vari aspetti della storia di Torricella e della vallata del Tarugo (chiese, castelli, mulini, ville ecc...).

Dal 2014 ai primi di dicembre l'Associazione invita le famiglie della zona per festeggiare S. Nicola, al quale è dedicata la chiesa del paese, con la celebrazione della messa seguita da un rinfresco nella piazzetta.

Altre importanti iniziative sono state portate avanti in questi anni, di cui saremo ben felici di parlare, se la stampa ce ne darà gentilmente ancora la possibilità.

**Il Presidente del Torricellum
Daniele Donnini**

*Auguri
al Menestrello
dà appuntamento
all'11 gennaio 2019*

MERIDIANA A CAMERA OSCURA NEL DUOMO DI FOSSOMBRONE



FOSSOMBRONE Venerdì 21 dicembre 2018 dalle ore 11.30 alle ore 12.30 il sole, dopo l'equinozio d'autunno, continua il suo moto apparente sull'eclittica. Ora si trova in prossimità della estroffessione dell'eclittica vicinissimo a toccare il parallelo nel punto infimo a -23°27' sotto l'equatore celeste.

E' una costellazione zodiacale ad aprire le porte al sole d'inverno e nell'esatto mezzogiorno astronomico del solstizio lo accoglie, per tradizione, sul cuore del Capricorno!

Tutto questo potremo seguirlo sulla meridiana del Duomo di Fossombrone con la grande particolarità che il raggio inclinato del sole invernale, perforata la parete d'ingresso si "genuffette" sul pavimento, in una bella lacrima di luce ellittica e poi.. balza in avanti, salta sul piedistallo e si adagia, tondo tondo sul cuore del Capricorno.

E' la rara disposizione della meridiana di Fossombrone, che si sviluppa, prima in orizzontale e poi in verticale, che rende l'osservazione ricca di stupore.

Speriamo di non perderci l'attimo di luce fuggente ma intenso che molto ci dice di astronomia.

Marielda Pedinotti

eclipse
Di Bonci Roberta
30 anni 1988-2018

Tende per interni
(classiche e moderne)
Tendaggi-Tessuti
Tende da sole
Via Vescovado,3
Fossombrone
Tel. 0721716128
cell.: 3343001140
robertabonci@virgilio.it

Tende da sole

radio esmeralda

Fano
Pesaro
Senigallia
89,20 Mhz

Fossombrone
99,00 Mhz

Ufficio pubblicità 328.4779568



C'era una volta il Natale

C'era una volta il Natale (racconto di Franco Aquilino) a cura di Pierubaldo Bartolucci

-1 : l'Italia unita...; la paura fa 90; 7: la zappa: gli occhiali del Papa...

-Che cosa avete chiamato?

-Ma è l'88, no?

-Se lo dite voi, don Ciccillo...

comunque i numeri bisogna spicciarli per bene, chiaro e tondo!

-Allora 2 per don Pasquale, insomma la coppia, lui e lei, vi va bene così a don Pasqualino bello.

Oh, guarda chi si vede: il 77...

-Ma non sono le gambe delle donne?

-Non dite così, che ci sono i bambini!...Ecco, erano questi all'incirca i toni ruspanti di una tombolata in una famiglia del Sud

(e forse non solo del Sud), intorno agli anni Cinquanta. Costituiva la tombola, il clou delle serate natalizie, trascorse fra l'allegria impazienza e la sorniona partecipazione dei giocatori. Vi presenziava innanzitutto la famiglia al gran completo, dai più piccoli (neonati compresi, con tanto di "ciuccio") ai più grandi (zii e nonni in testa, eventualmente anche bisnonni, se ancora in grado di reggersi).

In più era invitata una rumorosa "fazzolettata" di amici e di vicini.

Era una gara indavolata, che stava tra la tombola vera e propria, il lotto (con i numeri rapportati immaginosamente alla smorfia napoletana e opportunamente commentati) e una forma genuina quanto sgangherata di teatro. Così, in sostanza, si assisteva ogni sera ad una estemporanea rappresentazione "per gruppi di famiglia in un interno", in cui ognuno diceva le sue battute, attore o spettatore di volta in volta. Lo scopo era quello, semplice e immediato, di divertire e divertirsi in allegria compagnia e bastava veramente poco.

Ma con la tombola (e con i vari giochi di carte, fra cui spiccava il Sette e mezzo) si era ormai nel cuore del Natale, il cui clima, a dire il vero, si respirava in giornate

di luminosa solarità già a partire dall'Immacolata (8 dicembre), quando nella chiesa omonima venivano intonati i primo cori natalizi e nelle cucine si elaboravano le prime "zeppole", frittelle di farina e zucchero, ripieni di pezzetti di tonno o di uvetta, fra il tripudio di grandi e piccini.

La sera del 15, poi, una sparuta



banda musicale, ridotta a quattro o cinque elementi più o meno scombiccherati e in piedi quasi per scommessa, annunciava l'inizio della novena di Natale per il giorno successivo. Dal 16 al 24 sfilando per le vie e violettini, il piccolo complesso eseguiva ogni sera puntualmente, con qualsiasi tempo, la "Pastorale". Nelle sere di maltempo, appena percettibili, si avvertivano ovattate, come in lontananza, quasi buccassero le tenebre, con un che di lamentoso che ti penetrava nelle ossa. Il 25 mattina i solerti suonatori passavano di porta in porta per la strenna. Nello stesso periodo, ma alle prime luci del giorno, zampognari e pifferai venuti dai monti eseguivano nenie natalizie, ma il suono era gioioso e ricco di modulazioni. Torme di ragazzini li seguivano, incantati. Per la novena di Natale, tenuta

solitamente nel Duomo in ore impossibili, a quel tempo le donne si recavano in chiesa portandosi dietro uno scaldino di terracotta, chiamato affettuosamente "maritino".

Nelle diverse chiese quindi si preparavano a gara i presepi, in cui i più antichi pastori, opera estrosa di industri "pastorari", tramandavano il ricordo di personaggi, ambienti e costumi d'altri tempi.

Ma in casa il presepe era accuratamente preparato in un angolo dal Paterfamilias con tanto di carta, cartoni, muschio, sabbia, "occhi di canna", fiocchi di cotone per la neve, rametti di mandarino e di mirtillo, sugheri per la grotta della Natività...e

naturalmente

le statuine, ritirate fuori con cura ogni anno (con qualcuna da rattappare).

Per la famiglia era veramente un affar serio la costruzione del presepe, altro che storie! La complessa liturgia che caratterizzava tutta l'operazione non può non rimanere impressa nella mente di chi vi ha assistito. L'opera impegnava strenuamente il Genitore (nel caso specifico, un ferroviere socialista) tutte le sere, nonché in ogni ritaglio di tempo possibile, a partire dal giorno di Santa Lucia, se non anche dall'Immacolata.

Per tutto il periodo era severamente proibito ai piccoli disturbare in casa. Del resto, con l'aria che tirava, quelli preferivano tagliare la corda per andare a giocare con le nocchie, possibilmente presso altri bambini del vicinato, senza un padre architetto tra i piedi, fra

risse continue e precarie rappacificazioni. Il Costruttore intanto dimostrava un'ingegnosa abilità manuale, trasformando man mano in un firmamento, un pò incupito a dire il vero, la spessa carta azzurra usata dal pizzicagnolo per avvolgere lo zucchero.

Per le rocce veniva invece utilizzata la carta da pacchi increspata opportunamente, mentre pezzetti di vetro colorato diventavano ridenti laghetti, di sapore vagamente alpino.

Ogni tanto la pestata del martello a un dito faceva sfuggire al Grande Progettista qualche colorita imprecazione, di solito all'indirizzo dell'ultimo corifeo della fanfara di cristo, di cui peraltro non è memoria nei testi sacri, nemmeno nei vangeli apocrifi. Anche il diavolo riceveva la sua buona ragione di indignate rampogne, accusato, a torto o a ragione, di non farsi mai i fatti suoi e di far scomparire per dispetto gli introvabili chiodi.

Insomma, con Natale in casa Cupiello Eduardo ha dovuto inventare ben poco, visto che a quei tempi ogni anno si ripeteva una commedia tale e quale in gran parte delle famiglie del Sud.

Naturalmente, a capolavoro concluso, una processione di vicini e di curiosi, veniva in casa a vedere il presepe. Di solito si elogiavano soprattutto la grotta della natività in sughero e il castello di Ercole nello stesso materiale, con la torre maestra insuperbita fantasiosamente da un improbabile orologio, ricavato da un quadrante di un vecchio cipollone. L'accigliato Costruttore era nel frattempo ridiventato un essere affettuoso, un padre tenero, in grado perfino di sorridere divertito nel leggere le timide letterine nascoste sotto il piatto dai marmocchi reclamanti la strenna.

La notte di Natale, poi, il più piccolo della famiglia spiccava il

(continua a pag. 5)

TEKNOFITNESS.it
NEGOZIO SPECIALIZZATO

500 MQ ESPOSIZIONE

BELLOCCHI DI FANO, VIA EINAUDI (VICINO TRONY)

Ti aspettiamo!

ASSOCIAZIONE
 VOLONTARI ITALIANI
 DEL SANGUE
 "Evelina Federici"
 Fossombrone (PU)
 Piazza Dante, 25



AGRI-BERTI

TUTTO PER IL TUO ANIMALE, IL TUO GIARDINO, IL TUO ORTO... E TANTO ALTRO ANCORA!

Agri-Berti di Berti Pasquale
Via L. Da Vinci, 9/11
Loc. San Michele al Fiume
1040 Mondavio (Pu)
tel. 0721.979909
www.agriberti.com

C'era una volta il Natale /2

bambino dalla grotta santa e lo portava in processione per tutta la casa, seguito dai familiari salmodianti a una voce gli inni natalizi. Intanto mentre fuori scoppiavano i petardi, nella cattedrale si celebrava la Messa di Mezzanotte, con grande concorso di popolo, senza distinzioni di classi. Infine tutti a tavola, a consumare secondo la tradizione numerose pietanze, di solito tredici (ma erano più che altro...assaggi) per compensare sì al digiuno tradizionale del mezzogiorno della vigilia, ma idealmente anche quello accumulatosi magari nell'arco dell'anno, imposto dalle ristrettezze di una società in gran parte alle soglie dell'indigenza. Ogni manifestazione si concludeva con l'Epifania "che ogni festa porta via", poi ognuno avrebbe ripreso... il lavoro usato.

Era più o meno questo il clima natalizio di quegli anni in una piccola comunità calabrese, come del resto un po' dappertutto, sia pure con le numerose varianti locali. Poi, come è risaputo, nel giro di pochi anni il Natale perse dovunque il suo spessore umano, uniformandosi agli schemi preconfezionati del consumismo generale all'insegna dello spreco, e diventando quella specie di melassa insapore, frutto di una smaccata operazione commerciale che è sotto gli occhi di tutti.

Del perché i riti natalizi, a lungo tramandati da una secolare liturgia popolare, si siano di colpo svuotati, e l'atmosfera di gioia genuina si sia trasformata in una insopportabile rappresentazione di ostentata allegria, bisognerebbe pur chiederselo. Occorrerebbe domandarsi anche in che cosa abbiamo sbagliato un

pò tutti e se l'errore sia possibile ancora correggerlo. Ma si rischierebbe di esibire un'ennesima confessione in pubblico, imperniata sulla collettiva inettitudine e sui fallimenti individuali, disseminati di rimorsi, che hanno portato alla crisi più ampia dei valori esistenziali e principalmente della famiglia.

Ma il tono apocalittico non ci piace affatto, meglio lasciarlo ai profeti di professione, con cospicuo conto in banca e triple ville con parchi "piantumati".

Rassegniamoci dunque a registrare la fine del Natale, come punto di convergenza tra la pagana Festa del Sole e quella cristiana della Rinascita intesa come speranza in una vita rinnovata, e cerchiamo un angolo residuo di silenzio, per appartarci lontano da ogni trasformatrice volgarità.

Servirebbe a tutti una pausa di riflessione, prima di riprendere l'impegno collettivo verso i più sfortunati, per una società più equa e più solidale di quella di ieri e soprattutto di oggi.

Ci vengono in mente, a mò di conclusione, gli accenti semplici e accorati espressi da Ungaretti in una breve lirica dedicata appunto al Natale. Sono versi troppo noti per citarli nella loro scansione metrica, spezzata come un sospiro a stento represso. Non profaniamo anche quelli!

Facciamoli meglio nostri, perché anche noi avvertiamo oggi "tanta stanchezza sulle spalle" e siamo rimasti "come una cosa posata in un angolo e dimenticata...con le quattro capriole di fumo del focolare"...

Già, ma il focolare, dov'è?

La verità? Dopo i toni trionfalistici emergono solo inerzia e inefficacia

FOSSOMBRONE «Il Sindaco Bonci si è dichiarato soddisfatto per l'attività portata avanti dalla Giunta nel 2018, ma la minoranza ritiene che definirla nuovamente fallimentare sarebbe un complimento - si legge in una nota di Unione per Fossombrone - . Il 3 ottobre il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emesso una circolare che prevedeva la possibilità di utilizzare gli avanzi di amministrazione nella parte investimenti da parte degli enti locali per il 2018. Il Comune di Fossombrone poteva appaltare circa 3 milioni di opere pubbliche ma è riuscito ad attivare poco più di 1 milione di euro di lavori. Un danno alla collettività ed all'economia inestimabile solo perché la giunta grillina non aveva progetti pronti». Un'opportunità che dal Trattato di Maastricht del 1992 anzi non si era mai verificata. Al contrario predominava il blocco con il famoso Patto di Stabilità». Aggiunge Unione per Fossombrone che «non è assolutamente vero che la maggiore flessibilità sia stata garantita dal nuovo governo, ma bensì da una sentenza della Corte Costituzionale (247/2017). Altro che comunicati trionfalistici». PROSEGUE LA NOTA: "Quest'Amministrazione dovrebbe chiedere nuovamente scusa ai cittadini. Ancora incapacità o semplice inerzia? Nel frattempo continuiamo ad essere il Comune più immobile della Provincia in cui si registrano minori entrate nella riscossione Tosap per la diminuzione di cantieri dei privati e minori richieste di occupazione del suolo pubblico da parte delle attività commerciali; diritti Suap che non vengono riscossi per circa euro 20.000 solo perché non si è approvato in due anni un semplice regolamento ed oneri di urbanizzazione incassati per circa 14.000 euro rispetto ai previsti 175.000 euro. In compenso si gettano via risorse importanti con l'assunzione del "Tutor del Sindaco", l'aumento del numero dei responsabili di settore rispetto alla Giunta precedente e la previsione di alte professionalità come quella dell'avvocatura, che in futuro non farà risparmiare risorse e si dimostrerà non funzionale all'intera macchina amministrativa. Ci sono dipendenti e responsabili che vanno e vengono visto che ormai il nostro Comune è diventato come un "porto di mare", mentre in passato eravamo un ente appetibile ed ambito. L'unica cosa positiva è che vengono stornati euro 20.000 per l'acquisto della piscina provinciale accantonando definitivamente l'assurda idea dell'acquisto. Noi venivamo derisi in consiglio comunale quando sconsigliavamo con tutte le forze l'operazione. Aveva ragione la minoranza con i suoi argomenti oppure è avvenuto qualcosa di cui non siamo a conoscenza? Il sindaco avrebbe il dovere di informare la cittadinanza a sostegno della tanto decantata trasparenza. Purtroppo il comune di Fossombrone è ormai completamente allo sbando e naviga a vista senza una programmazione precisa per lo sviluppo organico dell'intera città.

Unione per Fossombrone



Abbigliamento Uomo e Donna, anche taglie forti
Fossombrone (PU) Via M. della Resistenza, 49
Tel. 0721/740561
serietà, competenza e qualità al giusto prezzo dal 1950

PUBBLI CELLI
SE SAI COMUNICARE VINCI. SEMPRE!

Il Partner ideale per i Tuoi investimenti pubblicitari.

Agenzia specializzata nella programmazione di campagne pubblicitarie nella Regione Marche.

Chiama subito ☎ 342.8343829 per una consulenza gratuita

www.pubblicelli.com
info@pubblicelli.com

Sabato che derby!

Alla terza trasferta di fila il Fossombrone Calcio cade in quel di Porto Recanati, e cade perché non vi è verità più grande della legge del calcio, ossia quella legge che prevede che in caso di sperpero di occasioni si finisca inevitabilmente per pagare dazio, ossia sconfitti.

Questo dice la legge e così è stato anche a Porto Recanati, dove la pattuglia azzurra di Fulgini è uscita sconfitta dopo avere fatto la gara ed avere fallito per una niente diverse occasioni.

Ad un certo punto, vista la piega che aveva preso la gara, e visto anche che il risultato ad occhiali non si sbloccava, mister Fulgini ha tentato il tutto per tutto, inserendo due nuovi attaccanti per vedere di sbrogliare la matassa. Tuttavia, un Porto Recanati comunque battagliero e sornione ha saputo resistere, per poi siglare il mortifero uno-due proprio in chiusura dell'incontro, sancendo il due a zero con cui si è chiuso l'incontro.

Dunque il Fossombrone esce sconfitto al termine di un incontro nel quale anche un pari sarebbe andato stretto, tuttavia non è certo la prima volta, e neanche sarà l'ultima, che questo accade.

Zero punti da Porto Recanati. *Adesso c'è il derby casalingo con il Gallo Colbordolo, gara anticipata a sabato 22 e che*

sancirà il ritorno tra le mura amiche dei nostri ragazzi, dopo più di un mese di assenza. Sarà di certo un derby tutto da vivere, vista la posta in palio e visto l'alto numero di ex presenti in entrambe le formazioni, inoltre sarà anche l'occasione per tornare a mettersi in mostra tra le mura amiche, spe-rando anche di riuscire a guadagnare quella vittoria che proprio in casa manca ormai da troppo tempo.

Amici lettori, il Fossombrone Calcio torna da Porto Recanati a testa alta ma con zero punti in saccoccia.

Rimane la bella classifica, che comunque da qui alla fine del girone di andata andrà comunque rimpinguata, e rimane anche il rammarico di avere gettato al vento una grande occasione.

La legge del calcio è inesorabile, è stato dimostrato una volta di più.

Francesco Tramontana

**Il Menestrello
torna
l'11 Gennaio 2019
Buone Feste**

BARTOLI BASKET GRANDE VITTORIA DOMENICA C'E'FOLIGNO

Robur Falconara - Bartoli Mechanics 60-88

FALCONARA Eravamo certi che il Fosso visto la domenica prima contro il Pisaurum non poteva essere quello "vero" grande e i ragazzi l'hanno testimoniato con una grande vittoria, imponendo il proprio gioco di squadra per tutta la gara.

Vero che a Falconara ha pesato l'assenza di Gurini (miglior marcatore con 16 punti di media) ma anche nel Fosso l'assenza di Ravaoli è di quelle che contano.

La partenza ottima con 6 giocatori differenti a canestro nel primo periodo e un vantaggio di 11 punti non più recuperati dal Falconara.

La Bartoli Mechanics è rimasta in vantaggio di una ventina di punti per la seconda parte di gara e ha chiuso sul +28 con Tommaso Barzotti.

Partita sontuosa di Federici (23 punti, 9 rimbalzi, 31 di valutazione), accompagnato dal solito Cicconi (21 punti, 8/11 dal campo, 25 di valutazione) e da De Angelis (19 punti, 21 di valutazione). Molto bene Beligni che in 20 minuti ha segnato 9 punti e distribuito 3 assist e 3 stoppate (18 valutazione). L'81% dalla lunetta dei ragazzi di Giordani è servito per registrare il massimo punteggio stagionale (88 punti).

In trasferta il Fosso non ha perso dalla prima giornata, dimostrandosi ancora una squadra capace di potersela giocare con chiunque. Le contemporanee vittorie di Lanciano, Val di Ceppo, Chieti e Sutor hanno lasciato immutata la classifica che vede il Fosso inseguire la capolista Lanciano appaiato a Val di Ceppo.

L'appuntamento è per domenica prossima a Fossombrone, quando la Bartoli Mechanics ospiterà Foligno per l'ultima partita dell'anno mentre a Perugia si affronteranno proprio Val di Ceppo e Lanciano.

#forzafosso #madeinfozzo

Fosso: Luca Savelli 4, Filippo Cicconi Massi 21, Simone De Angelis 19, Federico Savelli 4, Brandon Federici 23, Tommaso Barzotti 2, William Clementi 4, Edoardo Santi, Tommaso Beligni 9, KD Bamba 2, Alberto Nobilini. All.Giordani

Parziali: 11-22, 33-46, 47-69, 60-88

Drink Cup

LABORATORIO ANALISI ACCREDITATE

Sant'Anna del Furlo Fossombrone

- Acque potabili
- Acque di condominio
- Piscine
- Acque Reflue
- Pozzi
- Tamponi microbiologici

tel: 3486703161
e-mail: laboratorio@drink-cup.it

Preventivo gratuito

Vi aspettiamo in un ambiente completamente rinnovato

Otello

*Tutto assolutamente goloso
Colazioni, aperitivi,
torte per ogni occasione,
dolci da forno e pasticceria!*

Corso Garibaldi, 62 - Fossombrone Tel. 0721.714802

Salus
Sanitaria - Ortopedia
Convenzioni ASUR e INAIL
PODOLOGO e
TECNICO ORTOPEDICO
su appuntamento
Urbania via Mazzini n° 27 Tel. 0722 318733

puntometal FORNIT RIVENDITORE DI ZONA: **FOREDIL**

FOSSOMBRONE (PU) Via Oberdan, 59 - Tel 0721.714446

CARABINIERI: NUOVA MASSICCIA OPERAZIONE ANTIDROGA

FOSSOMBRONE E' stato segnalato alla Prefettura un ragazzo di Fossombrone

che si è confermata particolarmente brillante, una stazione mobile e diversi

rimasti vittime di un circuito di droga che allora veniva spesso tagliata male con

era stato arrestato per detenzione e spaccio di marijuana. I carabinieri in borghese avevano colto in flagranza di spaccio Tony 35enne albanese volto noto alle forze dell'ordine.



trovato in possesso di 10 grammi di hashisc. Rintracciato e denunciato a piede libero chi gli aveva ceduto la sostanza stupefacente. Un'altra denuncia è scattata nei confronti di un ristoratore del posto. Nascondeva 4 grammi della stessa sostanza e un bilancino di precisione. Controllate decine di autovetture e cinque locali pubblici, due lungo Corso Garibaldi e tre fuori dal centro abitato.

La nuova azione preventiva contro la tossicodipendenza, senza perquisizioni, è stata condotta dai carabinieri della capitaneria di Fano, in collaborazione con i colleghi della cittadina metaurensis. Sono entrati in azione 26 militari, un'unità cinofila

mezzi. La vasta operazione conferma la grande attenzione riservata dalle forze alla piazza forsempnese che si va confermando come una tra le più attive della regione per quanto attiene il mondo dello spaccio e del consumo di droga. Una piazza, stando ad indiscrezioni attendibili, che era finita in secondo piano per una serie di concomitanze che all'apparenza non lasciavano trapelare nulla di preoccupante come se dominasse ovunque un quieto e sereno vivere generale. Purtroppo non era così. Fossombrone sta da tempo richiamando alla memoria le tappe terribili, da far risalire ad una quarantina d'anni fa, quando la cronaca registrò troppe morti di giovani

conseguenze nefaste. I tempi sono mutati. Tecniche e modalità sono molto più raffinate. Non per questo la situazione generale può definirsi meno grave e preoccupante. A metà novembre e erano stati fermati tre spacciatori al minuto di stupefacenti. Un carpentiere 57enne del posto

Alla fine del 2017 era scattata l'operazione "Circoli Viziosi". In seconda battuta era finito in carcere un altro spacciatore conosciuto come "Il nonno". Era già stato arrestato perché nascondeva in casa una quarantina di grammi di cocaina e tutto l'occorrente per confezionare dosi. Agli arresti domiciliari manteneva i contatti con il mondo della tossicodipendenza. L'attenzione rimane alta.

PRENDITI CURA DI TE!

TRATTAMENTO VISO VANITAS



Trattamento viso "VANITAS": un rituale anti-stress e anti-tempo

Ambra Platino e Perla bianca sono le sostanze preziose utilizzate in questo trattamento.

Ambra: combatte la produzione di radicali liberi
Platino: favorisce la produzione di collagene, fondamentale per mantenere la pelle giovane e dona un effetto tensore
Perla bianca: alleato vincente contro lo stress ossidativo, protegge la pelle dalle aggressioni degli agenti esterni.

PRENOTA IL TUO TRATTAMENTO!
TEL . 0721 740777 - F(FACEBOOK) - I(INSTAGRAM)
FOSSOMBRONE - VIA 8 MARZO, 62

www.viverefano.com

vivere fano **PUBBLI CELLI**
 IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO Luigi 342/934 3829

Vuoi ricevere le notizie di Fano e dintorni in tempo reale?

Salva il numero e manda un messaggio
350.5641864

 t.me/viverefano  m.me/viverefano



La Corale di Fossombrone
presenta

Città
di Fossombrone
Natale 2018

La Bianca Stella

XXXIV Edizione
del Concerto di Natale

Domenica 23 dicembre 2018 - Ore 21,00 - Chiesa di Sant'Agostino



Promozione
a beneficio
del Centro
Missionario
Diocesano
patrocinata
dal Comune
di Fossombrone
Ingresso libero



Disegnato da: Fossombrone

BOCCIOFILA FOSSOMBRONE

A Senigallia ottimo secondo posto per Fabio Battistini e Andrea Grilli.

A Lucrezia 16 ragazzi portacoli forsempresoni under 11 si sono difesi benissimo nella loro prima gara.

A Treia nella gara a coppie primo posto per Silvano Girolomini e Alex Girolomini.

Domenica 23 al boccio gara individuale per beneficenza.

A Perugia 9° posto per Cesare Carbonari nella gara nazionale Elite.

BOCCIOFILA FOSSOMBRONE TOMBOLA DI BENEFICENZA AL BOCCIO PER I SOCI

DICEMBRE 2018

22-23-24-26-28-29-30

GENNAIO 2019

**SABATO 5 DOMENICA 6
PREMI A SORPRESA**

Panettone alla ricotta

1 panettone basso, 300 gr di ricotta di mucca, 3 tuorli, 3 cucchiaini di zucchero, 1 cucchiaino di maraschino, 200 gr di scaglie di cioccolato fondente, 1 tazza di caffè'.

Fate scolare la ricotta poi aggiungete lo zucchero, mescolate bene, aggiungete il maraschino e mescolate ancora finché non avrete ottenuto una crema bella gonfia, fatela riposare in frigo, nel frattempo tagliate il panettone in due tagli orizzontali poi bagnatelo con il caffè coprite con la crema di ricotta spolverizzate con scaglie di cioccolato e ricostruite il panettone, mettete in frigo per 2 ore prima di servire. Auguri!!



NEVICATA: GRAVI DANNI AL CIRCOLO TENNIS

FOSSOMBRONE Sono stati calcolati danni per 15 mila euro circa. Circolo Tennis Fossombrone in ginocchio. La nevicata ha provocato lo squarcio della membrana della struttura pressostatica del nuovo campo in cemento realizzato a luglio e inaugurato a settembre. Commenta Alessandro Bernabucci, portavoce del Circolo: «Sono gravissimi i danni causati dalla nevicata con notevoli ripercussioni economiche e grossi disagi per la gestione della scuola di tennis e dell'attività dei soci. La struttura era stata inaugurata nel 1996, aveva certo i suoi anni. Il grosso rammarico è di non essere riusciti ad intervenire in tempo. Tutto è successo dalle 2 alle 6 del mattino. Neve e acqua hanno appesantito l'impianto e quando ce ne siamo accorti era ormai troppo tardi. L'anno scorso eravamo riusciti a salvare anche l'altra struttura, accendendo gli impianti di riscaldamento al momento giusto. Stavolta le previsioni non lasciavano intravedere tempeste di neve particolarmente violente. E' successo tutto in poche ore e in piena notte. Siamo stati colti di sorpresa. Adesso al danno si abbinna anche la beffa perché quel campo era stato appositamente realizzato per le giovani leve. Oltre al blocco dell'attività anche i mancati introiti per la gestione societaria. Speriamo di sensibilizzare quante più persone possibili e di trovare gli aiuti necessari per rimettere tutto in sesto».

Sanitaria Ortopedia

Salus
Medical

FOSSOMBRONE

Viale Oberdan, 6

0721.929507

Convenzionata e **INAIL**

Professionalità e cortesia al vostro servizio

**A NATALE
REGALA IL BENESSERE!**

auguriamo buone feste a tutti!



PUBBLI CELLI

CONCESSIONARIA
DI PUBBLICITÀ

Via del Trebbio, 14 - 61043 CAGLI (PU)
tel. 337.645768 - 342.9343829
email: celliugi@gmail.com